

OPCM 3267/2003, art. 1, comma 4. Iniziative assunte dal Commissario Delegato per la sicurezza dei materiali nucleari relative al sito Eurex di Saluggia (VC). Nuova cabina elettrica. Determinazioni

(B.U. n. 46 del 16 novembre 2006)

Con nota numero 79 del 3 ottobre 2006, il Commissario Delegato per la messa in sicurezza dei materiali nucleari chiede alla Regione Piemonte l'espressione del proprio avviso, ai sensi dell'art. 1, comma 4, dell'OPCM 3267/2003, con riguardo alla adozione di una ordinanza commissariale finalizzata alla costruzione di una nuova cabina elettrica all'interno dell'impianto Eurex in Comune di Saluggia.

L'opera di cui trattasi compare nelle nuove infrastrutture di servizio al sito nucleare Eurex ed è ritenuta, dall'Autorità Commissariale, indispensabile al funzionamento del complesso dei nuovi interventi disposti con precedente ordinanza del 13 dicembre 2005, in cui peraltro la cabina in argomento non è stata ricompresa.

La nota in premessa sottolinea il carattere di urgenza che sollecita la realizzazione dell'opera citata, già inserita nell'aggiornamento dei cronoprogrammi di competenza del Commissario Delegato, ed evidenzia il silenzio del Comune di Saluggia a fronte della richiesta del permesso di costruire avanzata dalla Sogin S.p.A. quale esercente nucleare del sito Eurex oggetto di numerosi interventi finalizzati alla messa in sicurezza dei materiali nucleari.

Al proposito, si sottolinea che la Regione, già con DGR n. 20-1131 del 17 ottobre 2005, aveva ritenuto di condividere l'urgenza della realizzazione di alcuni di questi interventi, oggetto del programma di messa in sicurezza dei materiali nucleari, in quanto indispensabili nel complessivo contesto emergenziale da cui gli stessi trovano origine e motivazione, essendo tra l'altro questi anche complementari e propedeutici allo smantellamento degli impianti.

Pertanto;

Vista la nota commissariale n. 79 del 3 ottobre 2006;

Preso atto delle argomentazioni del Commissario Delegato in ordine alla necessità di realizzazione della cabina elettrica di cui trattasi, la cui mancata costruzione potrebbe pregiudicare la corretta realizzazione del programma di messa in sicurezza dei materiali nucleari;

Ritenuto di dover esprimere il proprio avviso sulla necessità di realizzazione dell'infrastruttura elettrica a servizio del nuovo sistema per la messa in sicurezza dei materiali nucleari, a fronte dell'obiettivo di un completo riassorbimento del carattere emergenziale dell'intervento complessivo sul sito anche accompagnato dall'incremento dei livelli di sicurezza;

La Giunta Regionale, unanime, nelle forme di legge,
delibera

- di prendere atto che l'intervento di cui in narrativa risulta necessario complemento degli interventi di messa in sicurezza, già oggetto di precedenti determinazioni regionali, e coerente con gli obiettivi di progressivo incremento dei livelli di sicurezza dei siti nucleari ai fini dello smantellamento finale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)